

ATELIER PER GIOVANI RICERCATORI

**Scambi: Economie, Società e Culture,
1400-1800**

Coordinatori

Rafael Valladares (EEHAR-CSIC)

Franco Motta (Università degli Studi di Torino)

Paolo Broggio (Università Roma Tre)

Relatori

Hilario Casado Alonso (Universidad de Valladolid)

Sergio Botta (Sapienza Università di Roma)

Federica Morelli (Università degli Studi di Torino)

*L'atelier è stato organizzato con il supporto finanziario della Fondazione
Luigi Einaudi di Torino*



4-6 febbraio 2020

EEHAR, via di S. Eufemia 13, 00187 - Roma. (Sala delle Conferenze).
Tel. 06 68100001 - www.eehar.csic.es - escuela@eehar.csic.es

Immagine: Sposalizio di Beatriz Clara Coya e Martín García de Loyola (Chiesa della Compagnia, Cusco)

Le spedizioni di conquista ad opera della Spagna e del Portogallo alla fine del medioevo misero in comunicazione il mondo allora conosciuto. Tale fenomeno provocò l'espansione degli scambi e la nascita di un mondo globale i cui attori non furono solo europei ma anche asiatici, africani e americani. In precedenza, le varie civiltà del globo avevano sviluppato una propria cultura dello scambio, ma su scala più ridotta e con una complessità diversa. Il panorama cambiò a partire dal XV secolo, quando il ritmo dei trasferimenti politici, sociali, economici e culturali subì una accelerazione, dando vita ad un mondo sempre più ibrido. Obiettivo dell'atelier è di riflettere sul concetto di scambio e sulle sue applicazioni in una fase della storia nella quale convivevano gli antichi e ristretti spazi politici con i nuovi imperi globali.

Martedì, 4 febbraio

9.00 Apertura e benvenuto

9.30 Hilario Casado Alonso (Universidad de Valladolid): Circulación de mercancías, modas e información en las redes comerciales castellanas en la Primera Edad Global.

11.00 Pausa

11.30-11.50 Elena Maccioni (Università degli Studi di Cagliari): Conservazione, legittimazione e cambiamento sociale nel mondo mercantile mediterraneo: giustizia mercantile e politica a Genova nel XV secolo.

12.10-12.30 Raúl González González (Universidad de Oviedo): Voces populares, miedos urbanos. Oposición de identidades, fractura de la comunidad y cierre oligárquico en las ciudades de la Baja Edad Media.

13.00 - 15.00 Pausa

15.00-15.20 Josep San Ruperto Albert: Emprendedores mediterráneos y sus conexiones en el siglo XVII. Redes, trayectorias individuales y circulación.

15.40-16.00 Jonatán Orozco Cruz (Universidad Pablo de Olavide): Redes, conectores y entramados mercantiles cosmopolitas en la articulación de los asientos de esclavos (1675-1692).

18.00 Aperitivo

Mercoledì, 5 febbraio

9.30 Sergio Botta (Sapienza Università di Roma): La circolazione degli dèi tra Vecchio e Nuovo Mondo: pensare le religioni indigene della Nuova Spagna attraverso il *De Civitate Dei* di Agostino di Ippona.

11.00 Pausa

11.30-11.50 Jorge Díez Ceballos (Istituto Universitario Europeo, Florencia): La misteriosa muerte de Mencía Terán. Violencia, jurisdicción e interculturalidad en el Atlántico español.

12.10-12.30 Juan Jiménez Castillo (Universidad Autónoma de Madrid): La transfiguración de las Casas Virreinales indianas: de la economía doméstica a la economía política (1600-1750).

13.00-15.00 Pausa

15.00-15.20 Mariana Boscarriol (University of Manchester): En los márgenes de los imperios ibéricos: conexiones chino-japonesas (siglo XVII).

15.40-16.00 Marina Torres Trimállez (Universidad de Cantabria): Circulación de personas en el Mar del Sur de la China en el siglo XVIII: actores, intereses y tensiones.

Giovedì, 6 febbraio

9.30 Federica Morelli (Università degli Studi di Torino): Lo status dei liberi di colore durante le rivoluzioni atlantiche. Scambi e connessioni.

11.00 Pausa

11.30-11.50 Pablo Ortega del Cerro (Instituto de Ciências Sociais-Universidade de Lisboa): Conectar el globo, forjar imperios, compartir experiencias. Circulación global de los oficiales navales españoles y portugueses (1700-1830).

12.10-12.30 Francesco Saggiorato (Università degli Studi di Roma Tor Vergata): Polizie, mobilità e controllo del territorio nell'Appennino centrale e settentrionale in età napoleonica.

13.00 Chiusura e consegna di certificati.